



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Regione Puglia - Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio – **Sezione Urbanistica**
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

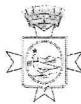
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia: Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Sezione Risorse Idriche
Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela Delle Acque
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi - Pianificazione Territoriale di Coordinamento
per Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Trasporti, Controlli Impianti
Termici, Nucleo di Polizia Provinciale
Piazza S. Teresa, BRINDISI
PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

**Provincia di Brindisi, Settore Urbanistica,
Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio,
Genio Civile e Difesa del Suolo**
PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Provincia di Brindisi - Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile)

Ufficio Struttura Tecnica e Provinciale di Brindisi

PEC: ufficio.coord.stp.brleta@pec.rupar.puglia.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA

Puglia) DIREZIONE SCIENTIFICA

Corso Trieste n. 27 - Bari - 70126

PEC: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi

Via Galanti, 16 - 72100 Brindisi

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BARI)

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità Idrica Pugliese

Viale Paolo E Falcone Giovanni Borsellino 2 - Bari

PEC: protocollo@pec.aip.gov.it

Acquedotto Pugliese - AQP

Via Cognetti 36 – 72121 BARI

PEC: direzione.generale@pec.aqp.it

**Segretariato regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia**

Strada dei Dottula - Isolato 49 - 70122 -Bari

PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza archeologica belle arti
e paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto**

Via Antonio Galateo n. 2 - 73100 LECCE

PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Azienda Sanitaria Locale di Brindisi

Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR)

PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it



CITTÀ DI FASANO
Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio

del Comune di Fasano

SEDE

Autorità Competente

Settore Lavori ed Opere Pubbliche

del Comune di Fasano

SEDE

E.p.c.

Commissione locale per il Paesaggio

Comune di Fasano

SEDE

PROPONENTE

Società "ING. SEMERARO S.R.L. IMP. EDILE STRADALE

Legale Rappresentante

Ing. Pietro SEMERARO

ingsemerarosrl@pec.it

Avv. Filippo Francioso

francioso.filippo@coabrindisi.legalmail.it

OGGETTO: Comune di Fasano (BR)

S.U.A.P. – pratica n. 4/2000 – Ditta soc. a r.l. "Ing. Semeraro S.R.L. imp. edile stradale" – Masseria Nuova – approvazione progetto di trasformazione dei fabbricati rurali in complesso turistico rurale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e ss.mm.ii. ora art. 8 del DPR 160/2010.

Proponente: Società "ING. SEMERARO S.R.L. IMP. EDILE STRADALE" Legale Rappresentante Ing. Pietro SEMERARO

Indizione conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2332/2018 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Visto il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Visto gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011;

Visti gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal DLgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista l'istanza pervenuta presso questo Ente in data 20.12.2000 acclarata l prot. con il n. 42777, prodotta dall'ing. Pietro SEMERARO in qualità di Legale rappresentante della Società "ING. SEMERARO S.R.L. IMP. EDILE STRADALE.

Ritenuto opportuno riassumere nei seguenti termini il procedimento sino ad oggi svolto:

Con nota del 20.12.2000, acclarata al prot.com.n. 42777 del 22.12.2000, la ditta "Ing. Semeraro" s.r.l., nella persona del legale rappresentante sig. Semeraro Pietro, richiedeva l'approvazione del progetto di trasformazione dei fabbricati rurali siti in agro di Fasano, località Ottava, e denominati "Masseria Nuova", in complesso turistico rurale ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.447/98 e ss.mm.ii. Nello specifico l'intervento prevedeva la ristrutturazione con ampliamento del fabbricato esistente al fine di realizzare una struttura ricettiva turistica.

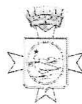
Il progetto presentato veniva più volte integrato con atti integrativi (prot.n.8866 del 13.03.2001, prot.n.15832 dell'08.05.2001, prot.n.26425 del 27.07.2001), sino alla convocazione della Conferenza dei Servizi da parte del responsabile del S.U.A.P., con nota a/r del 12.11.2001, prot.n.38564, fissata per il 14.12.2001 e disciplinata dagli artt.14 e ss.della L.241/90.

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive dava pubblicità di tale convocazione con avviso n.1432 affisso all'Albo Pretorio della Città di Fasano. Alla conferenza dei servizi venivano invitati a partecipare i rappresentanti legali degli Uffici e degli Enti interessati, ognuno per le competenze di seguito riportate:

- Assessorato regionale all'urbanistica per le competenze in materia urbanistica.
- Dirigente V Settore della Città di Fasano per le competenze urbanistiche e per l'autorizzazione ex art.5.01 delle N.T.A. del PUTT delegata ai Comuni ai sensi dell'art.23 L.R. 27.07.2001 n. 20.
- Dirigente Servizio di Igiene Pubblica AUSL per il parere preventivo igienico-sanitario.
- Soc. a r.l. "Ing. Semeraro Imp.Edile Stradale" per presenziare al fine di chiarire eventuali aspetti progettuali.

Alla conferenza del 14.12.2001 erano presenti:

- Dott. Giovanni Vergine, presidente della Conferenza;
- Dirigente V Settore arch. Giovanni Musa;
- Geom. Angelo Fanizza, del Settore tecnico comunale Urbanistica ed Edilizia;
- Ing. Nicola Giordano, dirigente Assessorato Regionale all'Urbanistica;
- Dirigente Servizio di Igiene Pubblica della AUSL/BR1 di Fasano, dott. Giacomo Tauro;



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

per la ditta "Ing. Semeraro Imp.Edile Stradale" a r.l. era presente l'amministratore ing. Pietro Semeraro; tale seduta veniva sospesa in attesa di chiarimenti da parte della soc. "Ing. Semeraro Imp. Edile Stradale" a r.l. circa la titolarità delle aree di progetto e l'effettiva situazione archeologica del sito interessato dall'intervento.

Facendo seguito alla nota prot.n. 15619 del 19.04.2002 con la quale la Soprintendenza per i Beni archeologici di Taranto chiariva che l'area interessata dall'intervento non recava tracce di preesistenze archeologiche, il responsabile del S.U.A.P. dott. Giovanni Vergine riconvocava la conferenza dei servizi per il 24.07.2002, con nota a/r prot.n.24315 del 26.06.2002; lo stesso dava pubblicità di tale convocazione con avviso n.667 affisso all'Albo Pretorio della Città di Fasano.

Alla conferenza dei servizi venivano invitati a partecipare i rappresentanti legali degli Uffici e degli Enti interessati, ognuno per le competenze di seguito riportate:

- Assessorato regionale all'urbanistica per le competenze in materia urbanistica.
- Dirigente V Settore della Città di Fasano per le competenze urbanistiche e per l'autorizzazione ex art.5.01 delle N.T.A. del PUTT delegata ai Comuni ai sensi dell'art.23 L.R. 27.07.2001 n. 20.
- Dirigente Servizio di Igiene Pubblica AUSL per il parere preventivo igienico-sanitario.
- Soc. a r.l. "Ing. Semeraro Imp.Edile Stradale" per presenziare al fine di chiarire eventuali aspetti progettuali.

Nella seduta del 24.07.2002 la Conferenza dei servizi esprimeva parere favorevole al progetto presentato dalla ditta a r.l. "Ing. Semeraro Imp.Edile Stradale", prendendo <<atto altresì della delibera di G.M. n.220 del 22.07.2002 con la quale la G.M. comunica al C.C. la necessità di acquisire le linee guida generali di indirizzo che individuino i fondamentali criteri del procedimento derogatorio; si riserva di esprimere parere favorevole definitivo a seguito delle linee guida del C.C. In tale occasione la società richiedente presenterà la dimostrazione della titolarità dell'intero lotto nel mentre verrà acquisito dall'Ufficio il parere favorevole del Paesaggista>>.

Il Responsabile del S.U.A.P, con raccomandata a/r del 07.08.2002 prot.n. 29701 trasmetteva, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 7 dell'art.14 ter L.241/90, a tutti gli Enti convocati il verbale della conferenza dei servizi del 24/07/2002 e, nei termini di legge, nessuno degli Enti medesimi ha fatto pervenire il proprio motivato dissenso, né ha impugnato la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi.

La titolarità dell'area veniva dimostrata con atti trasmessi con nota prot.n.34908 del 30.09.2002 (ulteriormente integrati con atti trasmessi con nota prot.n. 38945 del 22.10.2003), mentre il parere dell'esperto paesaggista veniva acquisito in data 22.10.2002; facendo seguito a tale parere, con il quale la proposta progettuale risultava assentibile ma si richiedeva documentazione integrativa, la ditta a r.l. "Ing. Semeraro Imp.Edile Stradale" faceva pervenire in data 13.01.2003, prot.n.763, gli atti predetti.

Ai sensi della L. 17/08/1942 n.1150 gli atti della variante urbanistica sono stati depositati presso la Segreteria Comunale – Sportello Unico per le Attività Produttive, via Parlatorio n.2 – per trenta giorni consecutivi a partire dalla data dell'avviso pubblico (28.02.2003) e di ciò ne è stato dato pubblico avviso mediante pubblicazione all'albo pretorio n.266 per trenta giorni consecutivi (dal 28.02.2003 al 30.03.2003), nonché con manifesti esposti nei principali luoghi di aggregazione del territorio comunale. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione circa la variante urbanistica in esame.

In data 04.03.2004 l'argomento, sottoposto all'esame della terza Commissione Consiliare Permanente, ha riportato parere favorevole.



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

In data 26.03.2004 il Consiglio Comunale, con delibera n. 40, ha richiesto, per la pratica in oggetto, il riesame in Conferenza dei servizi.

In data 03.05.2004, prot.com.n.17110 del 06.05.2004, è pervenuta una nota a firma dell'ing. Semeraro Pietro, legale rappresentante della soc. "ing. Semeraro s.r.l.", in cui si legge che "l'epoca di costruzione della masseria risale ai primi del '900 e non al XVII secolo come indicato erroneamente nella relazione tecnica del progettista; che la stessa è stata ampliata a metà del '900 con la costruzione della stalla dei bovini e che solo alcune parti dei fabbricati e precisamente il frantoio seminterrato risalgono ad epoche precedenti".

Nella medesima nota l'ing. Semeraro Pietro ha richiesto che venga ripresentata in Consiglio la proposta deliberativa di approvazione del progetto in oggetto. Considerato che:

x nella seduta del 24.07.2002 la Conferenza dei servizi esprimeva parere favorevole al progetto, riservandosi "comunque di esprimere parere favorevole definitivo a seguito delle linee guida del C.C..In tale occasione la società richiedente presenterà la dimostrazione della titolarità dell'intero lotto nel mentre verrà acquisito dall'Ufficio il parere favorevole del Paesaggista";

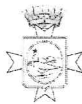
x La titolarità dell'area veniva dimostrata con atti trasmessi con nota prot.n.34908 del 30.09.2002 (ulteriormente integrati con atti trasmessi con nota prot.n. 38945 del 22.10.2003), mentre il parere dell'esperto paesaggista veniva acquisito in data 22.10.2002; facendo seguito a tale parere, con il quale la proposta progettuale risultava assentibile ma si richiedeva documentazione integrativa, la ditta a r.l. "Ing. Semeraro Imp.Edile Stradale" faceva pervenire in data 13.01.2003, prot.n.763, gli atti predetti.

x In merito alla compatibilità con le "Linee guida per la redazione dei progetti ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.447/98" di cui alla Del.C.C.n.68 del 07.11.2002, stante le dichiarazioni riportate nella nota prot.com.n.17110 del 06.05.2004, l'intervento risulta compatibile con il punto 8 delle Linee Guida su dette ("le masserie vincolate o che possono essere certificate o datate fine ottocento, o che rientrano negli elenchi di cui al PUTT non dovranno mai essere interessate o coinvolte nell'ampliamento ad eccezione della destinazione d'uso e ciò al fine di salvaguardare in ogni caso la valenza storica culturale e testimoniale degli immobili").

Alla luce di quanto esposto innanzi, che evidenzia il rispetto delle condizioni espresse nella Conferenza dei servizi del 24.07.2002, la pratica in esame è stata sottoposta all'esame della III Commissione Consiliare Permanente, richiedendo espressamente un parere di merito circa la richiesta inoltrata dall'ing. Semeraro Pietro di riproposizione in Consiglio Comunale dell'argomento, atteso che il Consiglio Comunale aveva richiesto, per la pratica in oggetto, il riesame in Conferenza dei servizi.

La Commissione, nella seduta del 28.06.2004, ha espresso il seguente parere: "la commissione all'unanimità: preso atto della nota integrativa, tenuto conto della delibera del Consiglio Comunale n.40 del 26.03.2004, decide di riaprire il procedimento previsto dall'art.5 della legge 447/98 affinché venga convocata, previa verifica dei presupposti previsti dalla legge, la conferenza di servizi".

Con nota A/R prot.com.n.22215 del 07/06/2006 è stata convocata la conferenza dei servizi per l'esame del progetto in argomento la quale, nella seduta del 22/06/06, ha evaso favorevolmente il progetto e le determinazioni assunte e riportate nel verbale della seduta hanno costituito proposta di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.; il verbale della seduta è stato inviato con nota A/R agli Enti convocati, ivi compresa la Regione Puglia (assente ingiustificata nella riunione del 22/06/06). Gli atti della variante urbanistica sono stati depositati presso la Segreteria Comunale –



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Sportello Unico per le Attività Produttive, via Parlatorio n.2 – per venti giorni consecutivi a partire dalla data dell'avviso pubblico (12.07.2006) e di ciò ne è stato dato pubblico avviso mediante pubblicazione all'albo pretorio n.872 per venti giorni consecutivi (dal 12.07.2006 al 01.08.2006), nonché con manifesti esposti nei principali luoghi di aggregazione del territorio comunale. Nei venti giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione circa la variante urbanistica in esame. Decorso il termine anzidetto è pervenuta n.1 osservazione acclarata al prot. com. n.31975 del 23.08.2006 da parte del sig. Francesco Zizzari, rappresentante di Verdi Ambiente Società, non presa in considerazione perché pervenuta fuori termine.

Con nota prot.com n.17648 del 10/05/07 la Ditta Ing. Semeraro srl ha richiesto con atto di diffida la conclusione del procedimento entro 30 giorni dal ricevimento della stessa; in riscontro a tale richiesta il Responsabile S.U.A.P. con propria nota prot.com.n.20616 dell'01/06/07, per un verso ha rappresentato alla ricorrente l'impossibilità di sottoporre l'istanza al Consiglio Comunale fino a che sulla medesima non si fosse espressa la Regione e, per altro verso, ha sollecitato quest'ultima, cui pure la nota era inviata, a rendere il proprio motivato parere.

La ditta ing. Semeraro s.r.l. ha quindi proposto ricorso n.1323/07 al T.A.R. Puglia per l'annullamento del provvedimento del responsabile S.U.A.P. di cui alla nota innanzi citata prot.n.20616 dell'01/06/07 e di tutti gli altri provvedimenti presupposti, connessi e/o consequenziali.

Il T.A.R. Puglia si è espresso con sentenza n.106 del 28/01/2009, annullando la nota comunale prot.n.20616 dell'01/06/07 ed assegnando alla regione Puglia il termine di 45 giorni dalla comunicazione o notificazione della sentenza per pronunciarsi sull'istanza dell'ing. Semeraro relativa alla trasformazione in complesso turistico dei fabbricati rurali denominati Masseria Nuova; il T.A.R. ha altresì specificato che, ove la Regione Puglia non si fosse pronunciata nel termine assegnato, si sarebbe dovuta esprimere obbligatoriamente – dopo l'inutile decorso del suddetto termine di 45 giorni – il Consiglio Comunale di Fasano. Tale circostanza è stata ribadita anche dall'avvocatura comunale con nota prot.com.n.5741 del 05/02/2009.

In data 22/04/2009 è pervenuto parere regionale contrario prot.n. 4089/2 alla variante urbanistica proposta; tale parere è stato impugnato da parte della soc. Semeraro srl dinanzi al TAR di Lecce, che con sentenza n.2840/10 ne ha disposto l'annullamento.

L'argomento, sottoposto all'esame della III Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'08/11/2010, è stato dalla stessa rinviato per ulteriori approfondimenti. Con nota prot.com.n.43688 del 16/12/2010 l'avvocatura comunale ha ribadito "che in forza di quanto statuito dal TAR Puglia Lecce, la questione debba essere portata alla conoscenza del Consiglio Comunale, dandone informazione alla Regione Puglia".

L'argomento, sottoposto nuovamente all'esame della III Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 03/03/2011, è stato nuovamente rinviato per ulteriori approfondimenti; la medesima Commissione si è definitivamente espressa nella seduta del 24.03.2011 in merito all'intervento.

Preso atto che:

- con la deliberazione n. 22 del 01.06.2011 il Consiglio Comunale ha stabilito *che l'istruttoria della Commissione deve essere completata, anche alla luce dell'obbligo di legge secondo il quale la Regione è comunque tenuta ad esprimersi con formale parere sulla variante urbanistica e di impegnare il SUAP affinché, in coerenza con la sentenza TAR PUGLIA Lecce del 2010 n. 2840, alla Regione Puglia il rilascio del parere, rappresentando la necessità che lo stesso intervenga nel termine di 45 giorni dal ricevimento del presente provvedimento*;
- la società ha impugnato davanti al TAR la deliberazione citata;



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Dato atto che la sentenza n. 265/2019 pur respingendo il ricorso della società in questione ha fatto salvo l'obbligo delle Amministrazioni resistenti di concludere il procedimento amministrativo di che trattasi (come già sancito dalla sentenza TAR Lecce n. 106/2009, previo esperimento del legittimo supplemento di istruttoria richiesto dalla Regione Puglia e successiva acquisizione del definitivo parere della Regione nei termini di legge.

Preso atto che si è ritenuto di estendere la partecipazione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che potranno, qualora ritengano non necessario il loro parere, non esprimersi comunicandolo a questa Amministrazione, anche in considerazione di quanto sostenuto dalla ditta, che ritiene che il procedimento debba concludersi con riferimento unicamente all'art. 5 del DPR 447/1998 e con l'acquisizione del solo parere della Regione Puglia.

Resta inteso che qualora gli Enti coinvolti non si esprimano, vale quanto disposto dal comma 4 dell'art. 14 bis, in tema di assenso.

Tenuto conto che il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

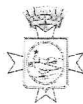
Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o ad altri atti dissenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

Considerato altresì che, con riferimento alla valutazione paesaggistica dell'intervento proposto, con D.G.R.n.1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia" è stato chiarito quanto segue: *"ai sensi del comma 2 dell'art.96 è espressamente previsto che il parere è espresso nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla LR 56/1980 e dalla LR 20/2001 e non è pertanto dovuto fuori da questi casi. La logica sottesa a questo articolo è quella della semplificazione e non duplicazione dei procedimenti, per cui, ove trattasi di variante urbanistica con procedura speciale, successivamente alla quale segue il progetto definitivo, o comunque può essere variato il progetto definitivo, è prevista l'espressione del parere sulla variante di piano, ove invece è il progetto stesso che costituisce variante urbanistica, la valutazione paesaggistica va operata direttamente sul progetto attraverso il rilascio dell'Autorizzazione o Accertamento di compatibilità paesaggistica".* Ciò premesso, configurandosi le varianti ex art.8 del DPR n.160/10, quale quella in oggetto, come progetti in variante, non è dovuto il parere paesaggistico ex art.96 delle NTA del PPTR, restando invece ferma la necessità di dotarsi di autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica nei casi previsti dall'art.89 delle NTA del PPTR.

INDICE

la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, ed a tal fine



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

Accertata la propria competenza in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le attività Produttive, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267 e degli artt. 5 e 6 della Legge n°241/90:

SI COMUNICA

- a. che l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione di un progetto di trasformazione dei fabbricati rurali in complesso turistico rurale siti in agro di Fasano, località Ottava, e denominati "Masseria Nuova".
- b. La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono inoltre depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio SUAP e degli stessi può essere presa libera visione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e gestione del territorio – Sportello Unico Attività Produttive SUAP, all'indirizzo:

https://fasano.etrasparenza.it/contenuto/1479_sportello-unico-attivita-produttive-suap_742.html

- c. Che il giorno **14 agosto 2020** è il termine perentorio, **non superiore a quindici (15) giorni** dalla data della presente convocazione, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- d. Che il giorno **28 ottobre 2020** è il termine perentorio di scadenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.
- e. Che il giorno **3 novembre 2020** sarà svolta eventuale riunione in modalità sincrona come disposto dall'art. 14-ter, legge n. 241/1990;

A tal proposito si evidenzia che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico **rappresentante legittimato, dall'organo competente**, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14 ter comma 6 L. 241/90)
- entro il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono **ad assenso senza condizioni** - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;



CITTÀ DI FASANO

Settori Organi Istituzionali - SUAP e Patrimonio

SI INFORMA

che ai sensi dell' art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Comune di Fasano (BR);

che il Responsabile del Procedimento è il dirigente del SUAP del Comune di Fasano, dott. Beba Caldarazzo;

che sono convocate alla predetta Conferenza dei Servizi, per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

che, nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la conferenza, i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione;

che il presente provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale on-line, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;

che tutte le comunicazioni afferenti la conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): comunefasano@pec.rupar.puglia.it.

Ai sensi della L.n.241/90 e s.m.i. precisa altresì che:

- L'amministrazione procedente è lo Sportello Unico Attività Produttive;
- Il responsabile del Procedimento è il dirigente dello Sportello Unico Attività Produttive dott. Beba Caldarazzo;
- l'Amministrazione competente in materia di VIA e VAS è il Settore Lavori e Opere Pubbliche, VIA e VAS del comune di Fasano.

E' inoltre possibile consultare ed esaminare tutta la documentazione del fascicolo presso lo Sportello Unico Attività Produttive durante gli orari di apertura al pubblico.

Distinti saluti.

Fasano, 30 luglio 2020

Il dirigente

dott.ssa Beba Caldarazzo